



Grosseto 08/03/2016

**Oggetto: Variante normativa al Regolamento Urbanistico - adozione ai sensi degli artt. 30-32 della L.R.T. 65/2014**

Al Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Elisabetta Frati  
Sede

#### RAPPORTO DEL GARANTE DELL' INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Il Garante dell'informazione e partecipazione assicura, ai sensi della LRT 65/2015, Norme per il governo del territorio, la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e promuove, nelle forme e con modalità idonee, l'informazione ai cittadini, singoli o associati, in merito al procedimento in corso.

Nell'ambito delle competenze attribuite dall'articolo 38 della LRT 65/2015, il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma di cui all'articolo 17, comma 3, lettera / E della LRT 65/2015 per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

Le modalità di esercizio delle funzioni del Garante si rifanno, oltre che a quanto sopra descritto, al Regolamento approvato con DCC n. 13/06, modificato con DCC n. 94/07.

#### PREMESSO

- che il Comune di Grosseto ha adottato il Regolamento Urbanistico con D.C.C. nn. 72/2011 e 76/2011, pubblicate sul BURT n. 17/2011;
- che con D.C.C. n. 1 del 15/01/2013 sono state esaminate e contro dedotte le osservazioni pervenute al R.U. Adottato;



## Comune di Grosseto

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

- che a seguito degli esiti del documento di controdeduzione approvato, il Consiglio Comunale ha disposto la parziale nuova adozione dello strumento di governo del territorio;
- che con D.C.C. n. 48/2013 il Regolamento Urbanistico è stato approvato e parzialmente nuovamente adottato;
- che alla D.C.C. 48/2013, pubblicata sul BURT n. 27 del 3/07/2013, sono pervenute osservazioni;
- che su parte del R.U. approvato la Provincia di Grosseto ha adito la Conferenza Paritetica Inter istituzionale;
- che con D.C.C. n. 36 del 19/05/2014, e successivamente con D.C.C. n. 21/2015, si è provveduto all'adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza Paritetica Inter istituzionale;
- che a seguito degli esiti del documento di controdeduzione, approvato con D.C.C. n. 14 del 27/02/2015, il Consiglio Comunale ha disposto una nuova parziale adozione dello strumento di governo del territorio;
- che con D.C.C. n. 35/2015 il Consiglio Comunale approvato e parzialmente riadottato il R.U. ai sensi dell'art. 17 della LRT 1/2005 e smi;
- che le succitate deliberazioni sono state pubblicate sul BURT n. 23 del 10/06/2015 e rese disponibili in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 39, D.Lgs 33/2013;
- che con D.C.C. nn. 97 e 98 del 17/11/2015 sono state apportate modeste modifiche per correzione di errori materiali alle NTA di R.U., alle PR\_02 e PR\_03, nonché alle PR\_06;
- che con D.C.C. n. 111 del 21/12/2015 è stata adottata una variante normativa al Piano Strutturale, ai sensi degli art. 30-32 della LRT 65/2014, finalizzata ad un mero aggiornamento normativo, oltre che ad un necessario adeguamento delle previsioni e degli obiettivi definiti dalla vigente strumentazione urbanistica;
- che con D.C.C. n. 115 del 21/12/2015 è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005, il Regolamento Urbanistico e che la deliberazione è stata pubblicata sul BURT n. 5 del 3/02/2016;

### **PRESO ATTO**

- che, la variante normativa di cui in oggetto, per i suoi contenuti, si configura come una variante semplificata di cui all'art. 30, c. 2, della sopracitata L.R.T. 65/14;





## Comune di Grosseto

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

- che verrà pertanto seguito quanto disposto dall'art. 32 della LRT 65/2014 che stabilisce che il Comune adotti la variante al Piano Strutturale e pubblichi sul BURT il relativo avviso, dandone contestuale comunicazione alla Regione e alla Provincia;
- che gli atti saranno resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;
- che la Relazione del Responsabile del Procedimento dà motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui all'articolo 30 e risulta allegata agli atti da adottare, ai sensi di quanto disposto dal sopra citato art. 32;
- che gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT della deliberazione di adozione della presente variante;
- che le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono assicurate dall'affissione nel capoluogo e nelle frazioni di manifesti recanti l'avviso dell'adozione della presente deliberazione, nonché dall'attività svolta dal Garante dell'informazione e della partecipazione, di cui all'art 38 della LRT 65/2014;

**PRECISATO CHE** il Garante dell'informazione e della partecipazione, per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, provvederà successivamente all'adozione a quanto sotto dettagliato:

- Affissione all'Albo Pretorio di un apposito avviso, per la durata di 15 giorni consecutivi, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT;
- Pubblicazione negli spazi di comunicazione pubblica di manifesti formato A3, per 15 giorni consecutivi, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT;
- Pubblicazione, successivamente all'avviso sul BURT di cui sopra, di una nota illustrativa nella specifica sezione del Garante dell'informazione e partecipazione sul sito Internet del Comune;
- Trasmissione all'Ufficio Stampa del Comune di Grosseto, di un comunicato destinato ai quotidiani e TV locali dell'avvenuta adozione della presente variante;

Comune di Grosseto  
Il Garante dell'Informazione e Partecipazione  
Spartaco Betti